

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 *"Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia finanziaria"*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e, in particolare, gli articoli 31, 32 e 33, che stabiliscono le attribuzioni ed i poteri degli uffici delle imposte dirette nell'ambito dell'attività di controllo fiscale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e, in particolare, gli articoli 51 e 52 che stabiliscono le attribuzioni ed i poteri degli uffici dell'imposta sul valore aggiunto nell'ambito dell'attività di controllo fiscale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni (pubblicata sulla GURS n. 22 del 4 maggio 1991) *Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"*;

Vista la legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 (pubblicata sulla GURS n. 53 del 20 novembre 2009), che prevede la concessione di un contributo, nella forma del credito d'imposta, alle imprese che effettuano nuovi investimenti in Sicilia;

Vista la decisione C(2009) 7182 del 30 settembre 2009 (relativa all'Aiuto N 675/2008) con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime di aiuti di cui al disegno di legge n. 239 approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana con legge n. 11/2009;

Visto la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il D.P.Reg. n. 33 del 10 gennaio 2012 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 393 del 27.12.2011, viene conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia, al Dr. Sergio Gelardi, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto in particolare, l'art. 8, comma 1, della legge regionale 17 novembre 2009, n. 11, che rinvia ad uno o più decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale Bilancio e Finanze, da adottare, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 11/2009, sentiti i Dirigenti generali del Dipartimento Industria dell'Assessorato regionale Industria, del Dipartimento Interventi Strutturali dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste e del Dipartimento Pesca dell'Assessorato regionale Cooperazione, Commercio Artigianato e Pesca e previa intesa con l'Agenzia delle Entrate, per l'individuazione degli uffici competenti a ricevere le istanze e le perizie giurate di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, nonché per impartire le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche necessarie a garantire la corretta applicazione della medesima legge regionale n. 11/2009;

Visto il decreto del Dirigente generale del Dipartimento finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'Economia 1 febbraio 2010, n. 3, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010, per come modificato ed integrato dal successivo D.D.G. n.266 del 02/08/2010 pubblicato in GURS n.36 del 13/08/2010, adottato ai sensi dell'art.8 della L.R. 11/2009 citata con il quale sono stati individuati il Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, il Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e il Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari quali uffici competenti a ricevere le istanze, le perizie giurate di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, ad emanare i relativi provvedimenti di accoglimento, diniego, revoca e decadenza e diramate le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche da parte dei medesimi Uffici e dell'Agenzia delle Entrate necessarie a garantire la corretta applicazione della legge regionale.

Visto l'articolo 7, comma 2, lett. c, della l.r. 11/2009, nonché i modelli di presentazione delle istanze, approvati unitamente alle relative istruzioni di compilazione, ai sensi dell'art. 7 della LR 11/2009, con D.A. n. 91/2011 e s.m.i. che prevedono che le imprese nell'istanza di accesso al credito di imposta devono dichiarare di essere in possesso del documento unico di regolarità contributiva di cui al comma 553 dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce "Per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti, le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266";

Visto il D.M. del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 24/10/2007 e s.m.i. "Documento unico di regolarità contributiva";

Visto l'articolo 44 bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. che stabilisce "Le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore";

Vista la nota del Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito prot. n. 4337 del 27/03/2012, con la quale la bozza del presente decreto, recante modifiche ed integrazioni all'articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. 3/2010, nel testo modificato ed integrato dal successivo D.D.G. n.266/2010, è stata trasmessa, ai fini di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, ai Dirigenti generali del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e del Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;

Vista la nota prot. n.2012/70317 del 10/05/2012 con la quale l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, ha espresso l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, sulla bozza del decreto, recante modifiche ed integrazioni, all'articolo 1 del D.D.G. n. 3/2010 nel testo modificato ed integrato dal successivo D.D.G. n.266/2010, trasmessa alla stessa Agenzia delle Entrate con missiva del Dipartimento Finanze e Credito prot. n. 4336 del 27/03/2012;

Rilevata la necessità di aggiornare, specificandone ulteriormente il contenuto all'articolo 1 del D.D.G. n. 3/2010 nel testo modificato ed integrato dal successivo D.D.G. n.266/2010, in relazione a quanto previsto dal sopracitato articolo 44 bis del DPR 445/2000 e s.m.i. introdotto dall'articolo 15 della legge 12/11/2011, n. 183, subordinando l'attivazione dell'istituto della compensazione di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni anche alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dai competenti Istituti Previdenziali.

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni indicate in premessa l'articolo 1 del decreto del Dirigente generale del Dipartimento finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'Economia 1 febbraio 2010, n. 3 nel testo modificato ed integrato dal successivo decreto del Dirigente generale del Dipartimento finanze e credito 2 agosto 2010, n. 266, è così sostituito:

1. Le istanze previste dall'articolo 7, commi 1, 2, 4 e 7 della legge regionale 17 novembre 2009, n.11 devono essere inoltrate, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate. In via telematica e con procedura automatizzata, viene rilasciata, da parte della medesima Agenzia, certificazione della data di avvenuta presentazione della domanda. La stessa verifica il numero delle istanze che rientrano nella previsione dei fondi annualmente stanziati e inoltra le medesime, entro i termini indicati nella convenzione di cui all'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 11/2009, in via telematica, unitamente alle restanti istanze, ai competenti uffici del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e del Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari i quali, in seguito ad una verifica delle condizioni di ammissibilità e ad una analisi tecnica, economica e finanziaria, entro 20 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione in via telematica delle istanze da parte dell'Agenzia delle Entrate, emettono il provvedimento di accoglimento ovvero di diniego nel caso in cui manchi uno degli elementi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 7, nel caso in cui il progetto di investimento proposto non risulti rientrare in alcuna delle tipologie di investimento iniziale previste dal punto 34 degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013", ovvero per l'esaurimento dei fondi stanziati. I provvedimenti di accoglimento dovranno subordinare l'attivazione dell'istituto della compensazione di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ai favorevoli esiti del controllo di legittimità di cui alla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 92/2009/CONTR/PREV, alla acquisizione della certificazione antimafia di cui al DPR 252/1998 e s.m.i., nonché alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dai competenti Istituti Previdenziali.

Nella stessa data della loro adozione i provvedimenti suddetti vengono, altresì, resi noti, in via telematica, da parte dei competenti uffici del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e del Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari alla stessa Agenzia delle Entrate che curerà la comunicazione al soggetto istante entro il conclusivo termine e con le modalità di cui all'articolo 7, comma 6, della legge regionale n. 11/2009.

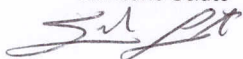
Nel caso di provvedimento di accoglimento, detta comunicazione farà esplicitamente salvi, ai fini dell'attivazione dell'istituto della compensazione di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, i favorevoli esiti del controllo di legittimità di cui alla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 92/2009/CONTR/PREV, della certificazione antimafia di cui al DPR 252/1998 e s.m.i. e del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dai competenti Istituti Previdenziali, comunicati in via telematica all'atto della loro acquisizione dai competenti Dipartimenti regionali alla stessa Agenzia delle Entrate che curerà la comunicazione al soggetto istante.

Articolo 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito internet ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 15 MAG. 2012

Il Dirigente del Servizio IV
Giancarlo Sciuto



IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Sergio Gelardi

